



**NO**

**ALLA PERDITA DELLE NOSTRE CONQUISTE  
A UNA SVIZZERA INDEBOLITA  
ALL'INIZIATIVA DEL 25 NOVEMBRE PER L'AUTODETERMINAZIONE**

**PER UNA SVIZZERA PARTECIPATIVA**

## PRESA DI POSIZIONE DELLE FONDAZIONI ACCADEMICHE ROMANDE DELL'A.G.F.A.

Da molti anni la Svizzera si impegna incondizionatamente in numerosi organismi internazionali: l'ONU, la Corte penale internazionale, il Consiglio d'Europa... I nostri esperti, i nostri giudici, i nostri professori sono parte integrante di ciò che plasma la nostra vita.

A livello scientifico, per esempio, il contributo della Svizzera ai programmi di ricerca e la sua forte presenza nei comitati scientifici internazionali sono ampiamente riconosciuti per il ruolo essenziale che svolgono. I benefici che trae il nostro paese da queste collaborazioni sono immensi.

La nostra posizione sarebbe gravemente compromessa se l'iniziativa popolare per l'autodeterminazione (detta anche *Il diritto svizzero anziché giudici stranieri*) venisse approvata alle urne il prossimo 25 novembre. La Svizzera non perderebbe solo la sua influenza, ma verrebbe marginalizzata e indebolita, lascerebbe agli altri la responsabilità di plasmare il nostro futuro.

L'impatto che ha avuto l'esclusione dai programmi quadro di ricerca europea in seguito al voto del 9 febbraio 2014 contro l'immigrazione di massa illustra le conseguenze dirette di una chiusura del paese verso l'esterno, di un suo ripiegamento in sé stesso: tra il 2014 e 2016, la Svizzera ha perso 1,4 miliardi di franchi, senza possibilità di recupero in vista (SEFRI, 20.09.18).

**Indebolire la posizione leader della Svizzera nel campo della formazione, della ricerca e dell'innovazione significa pregiudicare tutti i vantaggi che la Svizzera ne trae: una rinomata piazza accademica, servizi sanitari di punta e la possibilità di offrire ai suoi cittadini opportunità di lavoro molto competitive.**

**Senza una spiccata vocazione internazionale, la Svizzera è destinata a indebolirsi.**

**Per questi motivi l'AGFA si impegna e vi invita a respingere l'iniziativa per l'autodeterminazione.**

Metin Ardit, Presidente della Fondazione **Arditi**

Jean-Louis Carpentier, Presidente della Fondazione **Louis-Jeantet** e del **Fonds général de l'Université**

Pascal Couchepin, Presidente della **Fondation Hardt pour l'étude de l'Antiquité classique**

Thierry Courvoisier, Presidente della Fondazione **H. Dudley Wright**

Denis Duboule, Presidente della **Fondation Latsis**

Yves Flückiger, Presidente delle Fondazioni **Ernest Boninchi** et **Brocher**

Michel Glauser, Presidente della Fondazione **Santos Suarez**

Catherine Labouchère, Presidente della Fondazione **ISREC**

Patrizia Lombardo, Presidente della **Société académique de Genève**

Pierre-Luc Maillefer, Presidente della Fondazione **Leenaards**

Patrick Odier, Presidente della Fondazione **Dr Henri Dubois-Ferrière Dinu Lipatti**

Cyrille Piquet, Presidente della **Société académique vaudoise**

Jean-Philippe Rochat, Presidente della Fondazione **Gabriella Giorgi-Cavaglieri**

Jacques Rognon, Presidente onorario della Fondazione **Suisse de Recherche sur les Maladies Musculaires**

Jean-Marc Triscone, Presidente della Fondazione **Ernst et Lucie Schmidheiny**

Fondazione **Bodmer**

**PER UNA SVIZZERA PARTECIPATIVA**

**NO**

ALLA PERDITA DELLE NOSTRE CONQUISTE  
A UNA SVIZZERA INDEBOLITA  
ALL'INIZIATIVA DEL 25 NOVEMBRE PER L'AUTODETERMINAZIONE

**AGFA** Association  
de Genève  
des Fondations  
Académiques